

**ATTI DI INDIRIZZO**

*Mozione:*

La Camera,

premesso che:

da mesi ormai la Sicilia sta affrontando, con crescente impazienza e disillusione, l'emergenza idrica che si è fatta giorno dopo giorno insostenibile;

quella che i siciliani stanno combattendo quotidianamente, abbandonati dal Governo e dalle istituzioni territoriali, è una battaglia di civiltà, che riguarda il diritto a vivere in maniera dignitosa e ad usufruire dei servizi essenziali per i quali, come tutti i cittadini italiani, pagano le tasse;

di fronte a questa situazione di estrema gravità, l'azione dell'Esecutivo e del commissario straordinario Cuffaro si è indirizzata esclusivamente a mascherare mediaticamente l'assoluta inconsistenza delle soluzioni e dei provvedimenti presi per fronteggiare le richieste che i siciliani formulano da tempo;

il 16 maggio 2002 il Consiglio dei ministri annunciava ufficialmente tra le misure per combattere la mancanza d'acqua in Sicilia anche il ricorso alle navi dissalatori. Alla presenza del Presidente del Consiglio dei ministri Berlusconi, il Ministro degli affari regionali La Loggia, garantiva che sarebbero state messe a disposizione dette navi. Il commissario straordinario Cuffaro, lo stesso giorno, assicurava anzi che le navi erano già operative, con una produzione teorica di circa cento litri d'acqua al secondo; oggi, 27 giugno 2002, Salvatore Cuffaro nega, contraddicendosi, che la regione Sicilia abbia mai fatto richiesta di quattro navi dissalatori, perché troppo costose e perché l'attuale situazione idrica in Sicilia non apparirebbe così drammatica da richie-

dere l'ordine di dissalatori. Ma le sue dichiarazioni vengono smentite, oltre che dalle precedenti affermazioni, anche dalle agenzie di stampa del 16 maggio che riportavano gli esiti del Consiglio dei ministri sulla crisi idrica in Sicilia;

di questa acqua, quindi, buona solo per le conferenze stampa e gli annunci elettorali, ai siciliani non è arrivata stilla;

i dissalatori promessi dall'esecutivo, in Italia non esistono. Si possono costruire, ma ci vogliono almeno 12-13 settimane, a partire dal primo ordinativo, per riuscire ad averne una. Questa è la verità sulle promesse del Governo e del commissario straordinario;

è un caso emblematico dell'inaffidabilità, dell'irresponsabilità e dell'inefficienza di una classe dirigente;

sarebbe opportuno che il Governo venisse urgentemente a riferire al Parlamento in merito alle molte promesse lanciate e dei pochi fatti realizzati dal Governo per risolvere l'emergenza idrica che sta piegando la Sicilia;

impegna il Governo:

a chiarire le diverse responsabilità sull'utilizzo delle navi dissalatori;

a chiarire quali misure siano state concretamente attuate in relazione alle promesse così platealmente fatte dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;

a rimettere il mandato del commissario straordinario nominato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha preso in giro i cittadini sulle navi dissalatori.

(1-00090) « Realacci, Folena, Piscitello, Lumia, Lion, Cardinale, Burton, Zanella, Fioroni, Fistorol, Lusetti ».

\* \* \*